

Il Museo del Patrimonio industriale

Il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna studia, documenta e divulga la storia produttiva di Bologna e del suo territorio dal XIV al XXI secolo.

Macchine e strumenti scientifici, plastici e modelli funzionanti, exhibit e apparati da laboratorio sono inseriti in un complesso contesto narrativo che utilizza allestimenti scenografici, strutture interattive, dia-proiezioni, multivisioni, documentari e dal quale emerge la forte identità industriale della città.

L'Officina delle Stelle

Lo spazio dedicato all'astronomia del Museo del Patrimonio Industriale si presenta alla città attraverso un ricco programma di incontri, in grado di soddisfare le curiosità degli appassionati ed approfondire gli ardui interrogativi posti dalle più recenti evoluzioni della ricerca nei diversi campi riguardanti le scienze astronomiche. L'ingresso alle conferenze è compreso nel biglietto del museo.



fermata BUS BEVERARA
linea 30
linea 11 (giorni festivi)
Museo del Patrimonio Industriale
Via della Beverara 123



Fornace Galotti

Via della Beverara 123
40131 Bologna - Italy
Tel. +39 051 6356611
Fax +39 051 6346053
museopat@comune.bologna.it
www.museibologna.it/patrimonioidustriale

Orari di apertura

Dal 16 settembre al 15 giugno
Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 9-13
Sabato: ore 9-13 e 15-18 / Domenica: ore 15-18

Dal 16 giugno al 15 settembre
Apertura solo su prenotazione per gruppi di almeno 5 persone telefonando allo: 051 6356602

Inoltre il Museo è chiuso a:
Natale, Capodanno, 1° Maggio e festivi infrasettimanali

Ingresso

€ 5,00 intero / € 3,00 ridotto

L'OFFICINA DELLE STELLE

Appuntamenti
al Museo del Patrimonio Industriale

19 ottobre 2014 – 12 aprile 2015

Domenica 19 ottobre 2014

ore 16 > Il cosmo: storia di un'idea

Questi misteriosi corpi celesti saranno protagonisti di un approfondimento che non potrà prescindere dalle ultime novità apportate dall'atterraggio della sonda Rosetta dell'ESA sulla superficie ghiacciata della cometa 67/P Churyumov- Gerasimenko avvenuto il 6 agosto 2014. Ma prima partiremo per un affascinante viaggio dalle prime speculazioni sul significato e la natura delle comete fino a svelarne la struttura nascosta.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 17 ottobre)

Domenica 9 novembre 2014

ore 16 > L'astronomia nell'arte antica

Sin dall'antichità l'uomo ha tentato di rappresentare il cielo e i suoi astri per cercare di comprenderne il funzionamento o dare loro un significato.

Nel medioevo gli oggetti astronomici vengono inseriti sia in contesti nobiliari che popolari come nei Libri delle Ore o nei cicli dei mesi scolpiti sui portali delle cattedrali o sulle fontane di piazza. Con Galilei e la rivoluzione scientifica l'astronomia si scinde dall'astrologia e l'astronomo diventa un dotto scienziato depositario di conoscenze complesse.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 7 novembre)

Domenica 14 dicembre 2014

ore 16 > Alla scoperta della radiazione cosmica di fondo

Sin dal 1964, anno della sua scoperta, la radiazione cosmica di fondo, balzò alla ribalta delle

cronache cosmologiche confermando la plausibilità del modello cosmologico derivato dal BigBang. Negli ultimi anni, le agenzie spaziali internazionali hanno messo a punto diverse missioni per mappare con precisione sempre maggiore questa sorta di radiazione 'fossile'. L'ultima in ordine di tempo, è stata la missione "Planck" che ha visto i ricercatori italiani dell'INAF giocare un ruolo fondamentale.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 12 dicembre)

Domenica 11 gennaio 2015

ore 16 > Incontri con le comete

Questi misteriosi corpi celesti saranno protagonisti di un approfondimento che non potrà prescindere dalle ultime novità apportate dall'atterraggio della sonda Rosetta dell'ESA sulla superficie ghiacciata della cometa 67/P Churyumov- Gerasimenko avvenuto il 6 agosto 2014. Ma prima partiremo per un affascinante viaggio dalle prime speculazioni sul significato e la natura delle comete fino a svelarne la struttura nascosta.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 9 gennaio)

Domenica 8 febbraio 2015

ore 16 > Pianeti extrasolari

«Se ci fossimo solo noi sarebbe uno spreco di spazio». Così recitava la battuta di un famoso film tratto da un romanzo dell'astronomo Carl Sagan, fra gli ideatori del progetto SETI. Fino al 1992, con la scoperta dei primi pianeti esterni al sistema solare, quella frase sarebbe risultata nulla più di un pio desiderio. Ma dal 1995, anno in cui fu scoperto un pianeta in rivoluzione

attorno ad una stella simile al nostro Sole distante 50 anni luce da noi, i pianeti extrasolari a tutt'oggi individuati sono oltre 1800.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 6 febbraio)

Domenica 8 marzo 2015

ore 16 > Ipazia di Alessandria, l'ultima degli astronomi antichi

Alessandria d'Egitto, fine del IV secolo. L'insegnamento della matematica e dell'astronomia viene faticosamente continuato secondo la tradizione del glorioso Museo della città, fondato quasi 700 anni prima. Ipazia, figlia del matematico Teone, guidò la scuola alessandrina fino al suo brutale assassinio consumatosi nella primavera del 415, 1600 anni fa.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13 di venerdì 6 marzo)

Domenica 12 aprile 2015

ore 16 > L'universo della radioastronomia

Nel 1932 i Bell Telephone Laboratories incaricarono Karl Jansky, di risolvere dei persistenti problemi di interferenza nelle comunicazioni radio. Nessuno si sarebbe immaginato che Jansky avrebbe individuato sorgente e natura del fastidioso rumore proprio nel centro della Via Lattea! Da allora, grazie anche al contributo dell'interferometria, la radioastronomia costituisce un'imprescindibile branca degli studi astronomici, in grado di ampliare enormemente la nostra capacità di ricevere informazioni provenienti dagli oggetti del profondo cielo.

Prenotazione obbligatoria allo 051 6356611 (entro le ore 13.00 di venerdì 10 aprile)